

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: Etilbenzene
Codice prodotto	: Q9212
Numero di registrazione UE	: 01-2119489370-35-0002, 01-2119489370-35-0004, 01-2119489370-35-0005
Sinonimi	: EB, Fenil etano
N. CAS	: 100-41-4

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Intermedio per la produzione dello stirene monomero. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
Usi sconsigliati	: Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: <b>Shell Chemicals Europe B.V.</b> PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)  
Centro di veleno: (+41) 145

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Categoria 4, Inalazione	H332: Nocivo se inalato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2, Sistema uditivo	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :  
PERICOLI FISICI:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
PERICOLI PER LA SALUTE:  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H373 Può provocare danni agli organi (Sistema uditivo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
PERICOLI PER L'AMBIENTE:  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :  
**Prevenzione:**  
P210 Tenere lontano da fonti di calore/ scintille/ fiamme libere/ superfici riscaldate. Non fumare.  
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.  
**Reazione:**  
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.  
P331 NON provocare il vomito.  
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

### Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

## 2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Etilbenzene	100-41-4 202-849-4	>= 99,8

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- |                                   |   |  |
|-----------------------------------|---|--|
| Informazione generale             | : | Prendere le necessarie precauzioni per evitare il fuoco, le esplosioni e il rischio di inalazione.   |
| Protezione dei soccorritori       | : | Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.   |
| Se inalato                        | : | Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.<br>Spostare all'aria aperta. Non tentare di soccorrere l'infortunato a meno che non si indossi una protezione respiratoria idonea.<br>Se l'infortunato presenta difficoltà respiratorie o costrizione toracica, vertigini, vomito o non reagisce, dare ossigeno al 100% tramite respirazione bocca a bocca o rianimazione cardiopolmonare per quanto necessario e trasportare alla struttura medica più vicina.  |
| In caso di contatto con la pelle  | : | Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.   |
| In caso di contatto con gli occhi | : | Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.<br>Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori trattamenti.  |
| Se ingerito                       | : | Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.<br>Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.<br>Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0 |

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- |         |   |   |
|---------|---|---|
| Sintomi | : | I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere |
|---------|---|---|

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o difficoltà di respirazione.

L'insorgere di sintomi di difficoltà respiratoria può avvenire anche parecchie ore dopo l'esposizione.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I danni ai reni si possono manifestare con alterazioni della quantità e dell'aspetto delle urine, con dolore durante la minzione o alla parte bassa della schiena, o con edema diffuso (gonfiore dovuto a ritenzione idrica).

I danni al fegato si possono manifestare con perdita di appetito, ittero (colorito giallastro della pelle e degli occhi), spossatezza, emorragie o facilità di formazione di lividi e talvolta con dolori e gonfiore alla parte superiore dell'addome.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Attenzione medica immediata, trattamento speciale Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. Rischio potenziale di polmonite chimica. Trattare sintomaticamente.
-------------	---	---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.
----------------------------	---	--

Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare getti d'acqua.
--------------------------------	---	--------------------------

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.
--------------------------------------	---	---

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere:  
Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria.  
Monossido di carbonio.  
Composti inorganici e organici non identificati.  
Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.  
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.  
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).
- Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.
- Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali :  
Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.  
Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
- 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.  
Non respirare fumi e vapori.  
Non azionare apparecchiature elettriche.
- 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.  
Non respirare fumi e vapori.  
Non azionare apparecchiature elettriche.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature. Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

: Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.  
Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.  
In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.  
I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.  
Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche ( $\leq 1$  m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi  $\leq 7$  m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene

: Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001001033	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

contenitori supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Temperatura di Stoccaggio:  
Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.  
Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione.  
La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.  
Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.  
Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.  
Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.  
Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.  
Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.  
I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco.  
Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici:  
American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate sull'elettricità statica).  
IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Etilbenzene	100-41-4	TWA	50 ppm 220 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: ototossicità con amplificazione del rumore, Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro			
Etilbenzene		STEL	50 ppm 220 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: ototossicità con amplificazione del rumore, Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro			

##### Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
Etilbenzene	100-41-4	acido mandelico e acido fenil glicolico: 600 mg/g creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT

##### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Etilbenzene	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	293 mg/m3
Etilbenzene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	77 mg/m3
Etilbenzene	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	180 mg/kg p.c./giorno
Etilbenzene	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	15 mg/m3
Etilbenzene	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	1,6 mg/kg p.c./giorno

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Etilbenzene		
Osservazioni:	Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per l'ambiente quindi non sono richiesti valori PNEC.	

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

#### Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

#### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche).  
Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una protezione facciale integrale.  
Rispondente allo standard europeo EN166.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche (in caso di rischio di spruzzi). Indossare indumenti antistatici e ignifughi.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.  
Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:  
Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido trasparente, mobile.

Colore : Dati non disponibili

Odore : Idrocarburo aromatico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/congelamento : -95 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 136,2 °C

#### Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

#### Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : 8 %(V)

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità : 1,2 %(V)

Punto di infiammabilità : 22 - 23 °C

Temperatura di autoaccensione : 430 °C

#### Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

Viscosità, dinamica : 0,671 mPa.s (20 °C)  
Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 0,5 mm2/s (60 °C)  
Metodo: ASTM D445

0,9 mm2/s (10 °C)  
Metodo: ASTM D445

0,32 mm2/s (110 °C)  
Metodo: ASTM D445

0,773 mm2/s (25 °C)  
Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.  
Idrosolubilità : 0,2 g/l

Solubilità in altri solventi : Facilmente solubile in diversi solventi organici.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 3,6

Tensione di vapore : 500 Pa (10 °C)  
950 Pa (20 °C)  
7.400 Pa (60 °C)  
47.000 Pa (110 °C)

Densità relativa : 0,86  
Metodo: ASTM D4052

Densità : 868 kg/m3 (20 °C)  
Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 3,7

Caratteristiche delle particelle  
Dimensione della particella : Dati non disponibili

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale	:	71,2 mN/m
Peso Molecolare	:	106,16 g/mol

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.  
Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

##### Tossicità acuta

###### Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2000 - 5000 mg/kg  
Osservazioni: Può essere nocivo per inalazione

Tossicità acuta per inalazione : CL50: > 10 - 20 mg/l  
Osservazioni: Nocivo se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 5000 mg/kg  
Osservazioni: Bassa tossicità

###### Componenti:

###### **Etilbenzene:**

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2000 - 5000 mg/kg  
Osservazioni: Può essere nocivo per inalazione

Tossicità acuta per inalazione : CL50: > 10 - 20 mg/l  
Osservazioni: Nocivo se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 5000 mg/kg  
Osservazioni: Bassa tossicità

##### Corrosione/irritazione cutanea

###### Prodotto:

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

###### Componenti:

###### **Etilbenzene:**

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

##### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

###### Prodotto:

Osservazioni : Provoca grave irritazione oculare.



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### Componenti:

#### **Etilbenzene:**

Osservazioni : Provoca grave irritazione oculare.

### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

#### Prodotto:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Componenti:

#### **Etilbenzene:**

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### **Mutagenicità delle cellule germinali**

#### Prodotto:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Componenti:

#### **Etilbenzene:**

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### **Cancerogenicità**

#### Prodotto:

Osservazioni : Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.  
Provoca il cancro negli animali da laboratorio.

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Componenti:

#### **Etilbenzene:**

Osservazioni : Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

Provoca il cancro negli animali da laboratorio.

Cancerogenicit  - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicit� Classificazione
Etilbenzene	Classificazione di non carcinogeno

Materiale	Altro Cancerogenicit� Classificazione
Etilbenzene	IARC: Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo

### Tossicit  riproduttiva

#### Prodotto:

Effetti sulla fertilit  : Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilit .

Tossicit  riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Effetti sulla fertilit  : Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilit .

Tossicit  riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Prodotto:

Osservazioni : L'inalazione dei vapori o delle nebbie pu  provocare irritazione al sistema respiratorio.

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Osservazioni : L'inalazione dei vapori o delle nebbie pu  provocare irritazione al sistema respiratorio.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### Prodotto:

Osservazioni : Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
Apparato uditivo: l'esposizione prolungata e ripetuta ad alte concentrazioni ha causato perdita di udito nei ratti. L'abuso di solventi e l'interazione con il rumore nell'ambiente di lavoro può provocare perdita dell'udito.  
Rene: può danneggiare i reni.  
Fegato: può danneggiare il fegato.  
Sistema nervoso centrale: l'esposizione ripetuta causa effetti al sistema nervoso.

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Osservazioni : Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
Apparato uditivo: l'esposizione prolungata e ripetuta ad alte concentrazioni ha causato perdita di udito nei ratti. L'abuso di solventi e l'interazione con il rumore nell'ambiente di lavoro può provocare perdita dell'udito.  
Rene: può danneggiare i reni.  
Fegato: può danneggiare il fegato.  
Sistema nervoso centrale: l'esposizione ripetuta causa effetti al sistema nervoso.

### Pericolo in caso di aspirazione

#### Prodotto:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001001033	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

### Ulteriori informazioni

#### Prodotto:

Osservazioni	:	È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.
Osservazioni	:	Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Osservazioni	:	È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.
--------------	---	--

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 : Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l
Tossicità per i micro-organismi	:	Osservazioni: Nocivo LC/EC/IC50 >10 - <=100 mg/l

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l
Tossicità per le alghe/piante	:	CE50 : Osservazioni: Tossico

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

acquatiche	LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l
Tossicità per i micro-organismi	: Osservazioni: Nocivo LC/EC/IC50 >10 - <=100 mg/l
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	: Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Prodotto:

Biodegradabilità	: Osservazioni: Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Non persistente per criteri IMO. Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali versioni successive di tale metodo".
------------------	--

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Biodegradabilità	: Osservazioni: Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Non persistente per criteri IMO. Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali versioni successive di tale metodo".
------------------	--

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Prodotto:

Bioaccumulazione	: Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.
------------------	--

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Bioaccumulazione	: Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.
------------------	--

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Galleggia sull'acqua.

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Galleggia sull'acqua.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

#### Componenti:

##### **Etilbenzene:**

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi

#### Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Data l'elevata velocità di scomparsa dalla soluzione, è improbabile che il prodotto costituisca un pericolo significativo per la vita acquatica.

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

### Componenti:

#### **Etilbenzene:**

Informazioni ecologiche supplementari : Data l'elevata velocità di scomparsa dalla soluzione, è improbabile che il prodotto costituisca un pericolo significativo per la vita acquatica.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.  
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.  
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.  
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.  
Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.  
I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.  
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.  
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme.  
I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.  
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.  
Le informazioni fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla vigente legislazione nazionale e locale.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

Smaltire in conformit  ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andr  stabilita anticipatamente.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	: 1175
ADR	: 1175
RID	: 1175
IMDG	: 1175
IATA	: 1175

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	: ETILBENZENE
ADR	: ETILBENZENE
RID	: ETILBENZENE
IMDG	: ETHYLBENZENE
IATA	: ETHYLBENZENE

#### 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	: 3
ADR	: 3
RID	: 3
IMDG	: 3
IATA	: 3

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	
Gruppo di imballaggio	: II
Codice di classificazione	: F1
Etichette	: 3 (N3)
CDNI Inland Water Waste Agreement	: NST 8191 Ethylbenzene
ADR	
Gruppo di imballaggio	: II
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 33
Etichette	: 3
RID	
Gruppo di imballaggio	: II
Codice di classificazione	: F1



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001001033	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

N. di identificazione del pericolo : 33

Etichette : 3

### IMDG

Gruppo di imballaggio : II

Etichette : 3

### IATA

Gruppo di imballaggio : II

Etichette : 3

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

#### ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

#### ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

#### RID

Pericoloso per l'ambiente : no

#### IMDG

Inquinante marino : no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y

Tipo di spedizione : 2

Nome del prodotto : Ethyl benzene

**Informazioni aggiuntive** : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il codice IBC

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	: Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No
---	--

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : 1907/2006 (REACH), Articolo 57). Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.  
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)  
Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, ([www.tankportal.ch](http://www.tankportal.ch)) dell'acqua

### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	: Elencato
DSL	: Elencato
IECSC	: Elencato
ENCS	: Elencato
KECI	: Elencato
NZIoC	: Elencato
PICCS	: Elencato
TSCA	: Elencato
TCSI	: Elencato

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testo completo di altre abbreviazioni

CH BAT	: Svizzera. Lista di valori BAT
CH SUVA	: Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
CH SUVA / TWA	: Valori limite di esposizione professionale
CH SUVA / STEL	: Valore limite per brevi esposizioni

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 31.10.2024
8.3	17.02.2025	800001001033	Data di stampa 24.02.2025

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Ulteriori informazioni

Indicazioni  
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.  
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3	Data di revisione: 17.02.2025	Numero SDS: 800001001033	Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

### Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza  
- Industria

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

300000000406

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC1, ERC4
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Temperatura aumentataProcesso continuosenza campionamento	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generali.Campionamento di processoTemperatura aumentata	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , o: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoCarico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabili	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Usare unità di recupero del vapore quando necessario. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo discontinuoTemperatura aumentata	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuoTemperatura aumentata	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoCarico di cisterne e vagoni	eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza. Usare unità di recupero del vapore quando necessario.
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura.
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	
<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	
<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	
<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000410</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Uso come prodotto intermedio- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC6a
<b>Ambito del processo</b>	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si	



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

	possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Temperatura aumentataProcesso continuosenza campionamento	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generali.Campionamento di processoTemperatura aumentata	campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , o: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Temperatura aumentataProcesso discontinuo	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuoTemperatura aumentata	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoCarico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabili	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Usare unità di recupero del vapore quando necessario. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoCarico di cisterne e vagoni	eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza. Usare unità di recupero del vapore quando necessario.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.
Trasferimenti in grandi quantitàinternoTemperatura aumentata	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura.
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000408</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Distribuzione della sostanza- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU 3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15, PROC 9 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7
<b>Ambito del processo</b>	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusa campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuosenza campionamento	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generali.Campionamento di processo	Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura.
Trasferimenti in grandi quantit�sito specializzato carico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabili	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Usare unit� di recupero del vapore quando necessario. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo discontinuo	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuo	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Trasferimenti di materiale sito specializzatoRiempimento di fusti e di piccoli imballaggi	Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.
Attivit� di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura.
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro � stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

<b>Sezione 3.2 -Ambiente</b>
Nessuna valutazione delle esposizioni � stata presentata per l'ambiente.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## Etilbenzene

Versione 8.3      Data di revisione: 17.02.2025      Numero SDS: 800001001033      Data ultima edizione: 31.10.2024  
Data di stampa 24.02.2025

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	
<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.	